



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
VIZEPRÄSIDENT DER REGION

ASSESSORE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA E GLI AIUTI UMANITARI  
ASSESSOR FÜR EUROPÄISCHE INTEGRATION UND HUMANITÄRE HILFE

Trento, 11 aprile 2023

Egregio sig. Alex Marini  
Consigliere regionale  
Gruppo consiliare MoVimento 5° Stelle  
Sede

Egregio sig. Diego Nicolini  
Consigliere regionale  
Gruppo consiliare MoVimento 5° Stelle  
Sede

e, p.c. Egregio sig. Josef Noggler  
Presidente del Consiglio regionale T.A.A.  
Sede

Egregio sig. Maurizio Fugatti  
Presidente della Regione T.A.A.  
Sede

**Oggetto:** Risposta interrogazione n. 116/XVI

In riscontro all'interrogazione in oggetto

*Si interroga il Presidente della Giunta per sapere*

1. *Se intenda creare una pagina dedicata sul sito della Regione, raggiungibile anche con collegamento ipertestuale inserito nella sezione amministrazione trasparente, in cui siano inserite le informazioni in ordine alla composizione del comitato consultivo previsto dall'art. 4 del Testo unificato delle norme regionali concernenti iniziative umanitarie, ai processi verbali delle riunioni, ai costi sostenuti e alla sintesi dell'attività svolta nel corso della consiliatura?*

A partire dal mese di dicembre 2021 è avvenuta l'attivazione del nuovo sito istituzionale della Regione; pertanto tutti i dati e/o documenti pubblicati nel precedente sito dovevano essere trasferiti sul nuovo sito istituzionale. Contestualmente è avvenuta una nuova descrizione delle

attività di ogni ufficio e dei relativi settori di competenza. In termini di pubblicità e trasparenza è stato avviato un primo miglioramento tramite una più precisa descrizione delle attività dei singoli settori. Necessari implementazioni e integrazioni avverranno contestualmente alle necessarie modifiche delle norme regolamentari anche nel settore degli aiuti umanitari previa una ulteriore attività di analisi e sistemazione dei contenuti (documenti, informazioni, dati).

In occasione del trasferimento dei dati e documenti è stata rispettata in pieno la legge regionale del 29 ottobre 2014, n. 10 “Disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l’abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull’iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all’autenticazione delle firme dei sottoscrittori).

Si fa presente che l’istituzione e la composizione del Comitato consultivo avviene con deliberazione della Regione, provvedimento che comunque deve essere pubblicato e risulta essere rilevabile dal nuovo attuale sito (ultima deliberazione n. 209 d.d. 7 dicembre 2022: *“Modifica della composizione del Comitato consultivo per gli interventi a favore di popolazioni di stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali ai sensi dell’art. 4 del Testo unificato delle norme contenute nelle leggi regionali del 30 maggio 1993, n. 11 e successive modificazioni.”*).

In base alla legge sopra richiamata la normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità non prevede l’obbligo dell’inserimento di verbali di comitati o di commissioni nel sito. Inoltre la tutela della privacy a favore dei componenti di Comitati e Commissioni dell’Amministrazione regionale impone massima attenzione e cautela nel pubblicare i verbali. Solo una specifica regolamentazione da parte dell’autorità competente in materia di privacy dell’Amministrazione regionale potrebbe prevedere una relativa pubblicazione.

Eventuali compensi e/o rimborsi saranno pubblicati in base alla normativa di carattere generale e nel rispetto della normativa vigente di cui alla legge regionale del 29 ottobre 2014, n. 10. Si fa presente che il Comitato come da modifica fatta con L.R. n. 8 del 16 dicembre 2019 elabora e modifica i criteri di assegnazione dei contributi di cui all’art. 3 del suddetto Testo unificato, non valuta singole iniziative o progetti, si riunisce in media una volta all’anno e in questi anni non ha prodotto costi.

2. *Se, in considerazione degli eventi bellici in Ucraina e delle conseguenze umanitarie, non ritiene di convocare urgentemente il comitato consultivo di cui all’art. 4 del Testo unificato delle norme regionali concernenti iniziative umanitarie per valutare l’adozione delle iniziative previste dagli articoli 2 e 3 e, in caso positivo, di informare il Consiglio regionale sul programma delle attività che si intende intraprendere?*

I criteri di assegnazione di finanziamenti previsti ai sensi del Testo unificato delle norme concernenti l’attività della Regione per iniziative o progetti umanitari (D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L) e di cui nella deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 128 prevedono nella valutazione della fattibilità dei progetti particolare attenzione e considerazione delle situazioni socio-politiche e geofisiche delle zone di realizzazione delle iniziative e/o progetti umanitari.

Fra i diversi specifici fattori che vanno presi in esame in riferimento alla situazione socio-politica viene espressamente indicato il fattore di una situazione di guerra in corso, al fine di evitare il fallimento, il mancato raggiungimento dello scopo dell’iniziativa o del progetto programmato a causa proprio delle

attività di guerra, in quanto a rischio di successiva distruzione del progetto realizzato o per subentrata impossibilità di realizzazione del progetto oppure anche per impossibilità di verifica di realizzazione effettiva del progetto o impossibilità di verifica del flusso di denaro (tracciabilità) connesso al finanziamento regionale.

Anche esperienze precedenti hanno indotto l'Amministrazione regionale di astenersi o di valutare con particolare attenzione eventuali progetti promossi nell'Ucraina. Un finanziamento regionale per un progetto con esito negativo costituirebbe un danno erariale oltre ad essere causa di richiamo di responsabilità erariale anche in caso di impossibilità di verifica della tracciabilità di un finanziamento concesso.

Pertanto deroghe al criterio di cui sopra oppure una gestione diversa e specifica dei progetti in zone di guerra in corso, come attualmente in zone dell'Ucraina, richiederebbero una modifica o integrazione specifica degli indirizzi e criteri ed in primis modifiche regolamentari specifici dell'attività della Regione nel campo degli aiuti umanitari e nel campo degli obblighi in materia di rendicontazione e contabilità delle iniziative e/o progetti.

Comunque una relazione in merito fa parte della relazione al disegno di legge di bilancio di previsione della Regione e in un secondo momento del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario nel quale sarebbero previsti finanziamenti di interventi, iniziative e progetti in Ucraina.

Giorgio Leonardi  
- Assessore regionale -

Firmato digitalmente da: Giorgio Leonardi  
Data: 10/05/2023 14:15:24



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
VIZEPRÄSIDENT DER REGION

ASSESSORE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA E GLI AIUTI UMANITARI  
ASSESSOR FÜR EUROPÄISCHE INTEGRATION UND HUMANITÄRE HILFE

Trient, 11. April 2023

Herrn  
Alex Marini  
Regionalratsabgeordneter  
Regionalratsfraktion „MoVimento 5 Stelle“

Herrn  
Diego Nicolini  
Regionalratsabgeordneter  
Regionalratsfraktion „MoVimento 5 Stelle“

u. z. K. Herrn  
Josef Noggler  
Präsident des Regionalrates  
von Trentino-Südtirol

Herrn  
Maurizio Fugatti  
Präsident der Autonomen Region Trentino-Südtirol.

**Betreff:** Antwort auf die Anfrage Nr. 116/XVI

Bezug nehmend auf die oben genannte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt.

*„Insbesondere wird der Präsident der Region befragt, um zu erfahren:*

1. *ob er die Absicht hat, auf der Internetseite der Region eine entsprechende, auch über einen in der Rubrik Transparente Verwaltung angebrachten Hyperlink erreichbare Seite einzurichten, auf der die Informationen über die Zusammensetzung des Beirates laut Artikel 4 des Vereinheitlichten Textes der Regionalbestimmungen betreffend die humanitären Initiativen, die Protokolle der Sitzungen, die bestrittenen Ausgaben sowie eine Zusammenfassung der im Laufe der Gesetzgebungsperiode abgewickelten Tätigkeit angeführt werden?*

Die neue Website der Region wurde im Dezember 2021 aktiviert; sämtliche auf der vorhergehenden Website der Region veröffentlichten Daten und Dokumente mussten daher auf die neue Website übertragen werden. Gleichzeitig wurde für jedes Amt eine neue Beschreibung der Tätigkeiten und der jeweiligen Zuständigkeitsbereiche hochgeladen. Eine Verbesserung in Bezug auf Öffentlichkeit und Transparenz wurde durch eine detailliertere Tätigkeitsbeschreibung der einzelnen Bereiche eingeführt. Auch im Bereich der humanitären Hilfe sollen gleichzeitig mit den notwendigen Änderungen der Verordnungsbestimmungen die erforderlichen Implementierungen und Ergänzungen – nach einer weiteren Analyse und Sortierung der Inhalte (Dokumente, Informationen, Daten) – erfolgen.

Die Übertragung der Daten und Dokumente wurde unter Beachtung des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 „Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Rechtes auf Bürgerzugang, der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, sowie Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 24. Juni 1957, Nr. 11 (Volksbefragung zur Aufhebung von Regionalgesetzen) und vom 16. Juli 1972, Nr. 15 (Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze) mit ihren späteren Änderungen betreffend die Rechtssubjekte, die zur Beglaubigung der Unterschriften der Unterzeichner befugt sind“ durchgeführt.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Errichtung und Zusammensetzung des Beirats mit Beschluss der Region geregelt wird und dass diese Maßnahme in jedem Fall veröffentlicht werden muss und auf der neuen aktuellen Website zu finden ist (letzter Beschluss vom 7. Dezember 2022, Nr. 209: *„Änderung der Zusammensetzung des Beirates für die Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen wirtschaftlicher und sozialer Art befinden, im Sinne des Art. 4 des Vereinheitlichten Textes der im Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 i.d.g.F enthaltenen Bestimmungen“*).

In den vorgenannten Regionalbestimmungen in Sachen Transparenz und Bekanntmachung ist die Veröffentlichung der Niederschriften von Beiräten oder Kommissionen in der Website nicht vorgesehen. Im Hinblick auf die Mitglieder von Beiräten und Kommissionen der Regionalverwaltung verpflichten die Datenschutzanforderungen zudem zu höchster Vorsicht bei der Veröffentlichung der Niederschriften. Nur eine spezifische Regelung vonseiten der zuständigen Datenschutzbehörde der Regionalverwaltung könnte eine diesbezügliche Veröffentlichung vorsehen.

Eventuelle Vergütungen und/oder Spesenrückerstattungen werden gemäß den allgemeinen Rechtsbestimmungen und unter Beachtung der geltenden Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr.10 veröffentlicht. Es wird darauf hingewiesen, dass der Beirat aufgrund der durch das Regionalgesetz vom 16. Dezember 2019, Nr. 8 eingeführten Änderung befugt ist, die Kriterien für die Gewährung der Beiträge laut Art. 3 des oben genannten Vereinheitlichten Textes auszuarbeiten und zu ändern, keine einzelnen Initiativen oder Projekte bewertet, durchschnittlich einmal im Jahr zusammentritt und in diesen Jahren keine Kosten verursacht hat.

2. *ob er es angesichts der Kriegsgeschehnisse in der Ukraine und der damit einhergehenden humanitären Folgen nicht für angemessen erachtet, unverzüglich den Beirat laut Artikel 4 des Vereinheitlichten Textes der Regionalbestimmungen betreffend humanitäre Initiativen einzuberufen, um die Inangriffnahme der in den Artikeln 2 und 3 angeführten Initiativen abzuwägen und den Regionalrat im*

*Falle einer Befürwortung derselben hinsichtlich des Programms, das man umzusetzen gedenkt, zu informieren?*

Gemäß den im Sinne des Vereinheitlichten Textes der Bestimmungen betreffend humanitäre Initiativen und Projekte der Region (DPRReg. vom 23. Februar 2010, Nr. 1/L) im Beschluss der Regionalregierung vom 29. Juli 2020, Nr. 128 vorgesehenen Kriterien sind bei der Bewertung der Machbarkeit der Projekte die soziale, politische und geophysische Situation der Gebiete zu berücksichtigen, in denen die Initiativen und/oder Projekte umgesetzt werden sollen.

Unter den verschiedenen spezifischen Faktoren, die in Bezug auf die soziale und politische Situation zu überprüfen sind, wird ausdrücklich der Faktor Kriegssituation genannt. Es soll nämlich vermieden werden, dass das Projekt – gerade wegen der Kriegssituation – scheitert und das Ziel der Initiative oder des geplanten Projekts nicht erreicht wird, weil das Projekt nach der Umsetzung zerstört wird oder erst recht nicht umgesetzt werden kann oder auch weil die tatsächliche Projektdurchführung nicht überprüft werden kann oder jede Rückverfolgung der mit der gewährten Finanzierung verbundenen Geldströme gar unmöglich ist.

Die Regionalverwaltung verzichtet auch aufgrund vorhergehender Erfahrungen auf Projekte, die in der Ukraine durchgeführt werden sollen, oder prüft sie mit besonderer Sorgfalt. Ein von der Region finanziertes Projekt mit negativem Ergebnis würde einen Schaden zum Nachteil der öffentlichen Hand darstellen und wäre im Falle der Nichtrückverfolgbarkeit der gewährten Finanzierung zudem ein Grund zur Klage wegen Haftung für Schäden zulasten der öffentlichen Hand.

Daher würden etwaige Abweichungen vom oben genannten Kriterium oder eine unterschiedliche und spezifische Handhabung der Projekte in Kriegsgebieten, wie derzeit im Gebiet der Ukraine, eine spezifische Änderung oder Ergänzung der geltenden Richtlinien und Kriterien sowie der Verordnungsbestimmungen betreffend die Tätigkeit der Region im Bereich der humanitären Hilfe bzw. der Rechnungslegungs- und Buchführungspflichten für Initiativen und/oder Projekte erfordern.

Eine entsprechende Berichterstattung ist in jedem Fall im Rahmen des Begleitberichts zum Gesetzentwurf betreffend den Haushaltsvoranschlag der Region und nachfolgend zum Gesetzentwurf betreffend die Allgemeine Rechnungslegung der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr vorgesehen, in dem die Finanzierung von Maßnahmen, Initiativen und Projekten in der Ukraine geplant wären.

Giorgio Leonardi  
Regionalassessor

Firmato digitalmente da: Giorgio Leonardi  
Data: 10/05/2023 14:18:04